



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 4 - AREA MERIDIONALE – CONTROLLI CONSORZI BERGAMOTTO,
ARCEA, TERINA**

Assunto il 05/01/2024

Numero Registro Dipartimento 12

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 76 DEL 05/01/2024

Oggetto: REG. UE 1308/2013, REG. UE 2021/2017, REG. UE 2021/2115 SS.MM.II. - D.M. 12/05/2022 n. 0216483 di PROROGA STRATEGIA NAZIONALE 2018-2022 - D.M. 27/09/2023 n. 0525633 e ss.mm.ii. - APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO ANNUALITA' 2024 OP ORTONATURA COD IT 498 - CUP J28H23000500004

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente del Settore 4

Visti:

la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 19 “Incarichi di funzione dirigenziale”;

la Legge n. 241/1990 s.m.i., recante principi generali sul procedimento amministrativo;

la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;

il D.D.G. n. 5079 dell’11.05.2022, recante “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - adempimenti di cui alla D.G.R. 159 del 20.04.2022. Micro-organizzazione”, con il quale sono state assegnate le competenze ai Settori del Dipartimento ed, in particolare, al Settore 4 “Area Meridionale - Controlli Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina”, ed è stata delineata, inoltre, l’organizzazione interna del medesimo Settore, articolata in nove Uffici Operativo (U.O.);

la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

la DGR n. 705 del 28.12.2022 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 29/12/2022, con i quali il Dr. Giacomo Giovinazzo è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;

il Decreto del Presidente della Regione n. 106 del 28/12/2023 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione” al dr. Giacomo Giovinazzo

la D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023 “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI”, la quale ha individuato, tra gli altri, l’Avv. Domenico Ferrara quale Dirigente appartenente ai ruoli della Giunta Regionale al quale attribuire la responsabilità del Settore 4 del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;

il D.D.G. n. 9625 del 06.07.2023, recante: “Conferimento all’Avv. Domenico Ferrara dell’incarico di Dirigente del Settore n. 4 in esecuzione della D.G.R. n. 297 del 23.06.2023”;

la D.G.R. n. 118 del 31 marzo 2023, avente ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025” e, in specie, l’Allegato 4 “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

la disposizione di Servizio prot. n. 238160 del 19.06.2022, con la quale è stata assegnata al Funzionario Dr. Agronomo Luca B. Caruso la responsabilità dell’U.O. 4.2 “O.C.M. Ortofrutta - O.C.M. Olio di oliva - Organizzazioni dei Produttori, Programmi Operativi e Piani di Sviluppo – Elaioteca Regionale” del Settore 4 “Area Meridionale - Controlli Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina”, la quale comporta la responsabilità di tutti i procedimenti di competenza dell’Ufficio, non espressamente attribuiti alla competenza di altro funzionario.

Visti, altresì:

il Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, recante “Organizzazione Comune dei Mercati”, che abroga i Reg. CEE n. 922/72, n. 234/78, n. 1037/2011 e n. 1234/2007;

il Reg UE n. 2021/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02.12.2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, il Reg UE n. 1151/2012, il Reg UE n. 251/2014 il Reg UE n. 228/2013;

il Reg UE n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02.12.2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC);

il D.Lgs. n. 102/2005 che detta norme in materia di regolamentazione dei mercati e, in particolare, l’art. 3, comma 1, relativo alle forme giuridiche societari che le Organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del relativo riconoscimento;

il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4969 del 29 agosto 2017, con il quale è stata adottata la strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022, strategia modificata con D.M. n. 9286 del 27.9.2018;

Il D.M. 0216483 del 12/05/2022 di modifica del decreto ministeriale 29 agosto 2017, n. 4969 concernente “Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022”

il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 8867 del 13 agosto 2019, recante disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programma;

il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5579 del 22.05.2020, recante ulteriori disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9050387 dell’11.08.2020, recante disposizioni attuative delle deroghe alla normativa unionale di cui al Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 per l’ortofrutticoltura disposte dal Regolamento delegato (UE) n. 2020/884 e al Regolamento di esecuzione (UE) 615/2014 per l’olio di oliva e le olive da tavola, disposte dal Regolamento di esecuzione (UE) 2020/600 per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9194017 del 30.09.2020 ed il relativo allegato, recante disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programma, in vigore (a regime) dall’1 gennaio 2021, con abrogazione, a partire dalla medesima data, del D.M. n. 8867/2019, il quale prevede l’applicazione (art. 31), a decorrere dalla data di adozione dello stesso Decreto, delle disposizioni di cui al punto 8) dell’articolo 17 recante “Modifiche in corso d’anno”, riguardante aspetti da “non considerare modifiche, ma che comunque vanno opportunamente segnalate e documentate in fase di rendicontazione”;

il D.M. n. 339387 del 23/07/2021, recante: “Modifica del DM 30 settembre 2020 n. 9194017 concernente Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP dei produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1216 della Commissione dell'8 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1228 della Commissione del 14 luglio 2022 recante deroga, per l'anno 2022, al regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 per quanto riguarda le domande di aiuto e le domande di anticipo e di pagamento parziale a causa della crisi provocata dall'invasione russa dell'Ucraina;

il Regolamento delegato (UE) 2022/1225 della Commissione del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina.

Il D.M. 480166 del 29/09/2022 recante disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi ed i relativi allegati.

Il D.M. 0525633 del 27/09/2023 recante disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi ed i relativi allegati previsti dall'intervento settoriale ortofrutta del PSP della PAC.

Premesso che con D.D. n. 17576 del 10.12.2012, l'OP ORTONATURA è stata riconosciuta tra le Organizzazioni di Produttori con Cod. IT 498;

Dato atto che con decisione assunta dalla Assemblea dei soci, in applicazione del Reg UE 2021/2017 art. 5 paragrafo 6, lettera c), l'Organizzazione ha deliberato di continuare con l'attuazione dell'attuale programma operativo fino alla sua naturale scadenza alle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 e della Strategia Nazionale per il periodo 2018-2022, adottata con DM 29 agosto 2017, n. 4969, successivamente modificata ed integrata con DM n. 9286 del 27/09/2018.

Considerato che entro i termini previsti dalla normativa sopra riportata, la predetta O.P. ha presentato la richiesta di approvazione del Programma Operativo 2024 per gli importi di seguito proposti:

- Annualità P.O. Anno 2024;
- Totale spesa prevista programma operativo € 305.351,12;
- Totale spesa (prevenzione e gestione crisi) € 19.022,62;
- Totale spese generali previste € 6.619,87
- Totale fondo di esercizio complessivo € 330.993,61;
- Valore della Produzione Commercializzata (V.P.C.) di riferimento accertata con verbale OPC/427/2023 pari ad € 3.804.524,29;

Evidenziato che, di conseguenza:

- il competente U.O. 4.4 "Controlli Organizzazione dei Produttori, O.C.M. Ortofrutta e O.C.M. Olio di oliva – Controlli nel comparto zootecnia, Controlli amministrativi sui CAA" del Settore 4 ha espletato l'istruttoria di propria competenza circa la verifica delle condizioni poste a fondamento della domanda di approvazione del P.O. per l'anno 2024 di che trattasi;

- con nota prot. n. 587408 del 29.12.2023 il Responsabile dell'U.O. 4.4 ha trasmesso l'esito dell'istruttoria di cui al punto precedente, evidenziando con l'espletata istruttoria, che la VPC di

riferimento, così come evidenziato dal verbale OPC/427/2023 del 18.12.2023 è pari ad € 3.804.524,29 e non di € 4.500.000 come da DM n° 9194017 del 30 settembre 2020 art. 3 comma 4 lett b). Per tanto, in considerazione della vigente normativa, come specificato dalla suddetta Unità Operativa che ha eseguito il controllo, si approva il suddetto piano operativo annuale a condizione che la OP ORTONATURA dovrà alla data del 30.09.2024 dimostrare di aver raggiunto il valore minimo della VPC ed il numero dei soci previsto dai decreti ministeriali vigenti in materia. Il mancato adeguamento/raggiungimento di tali requisiti, non darà diritto a presentare un nuovo Programma Operativo o a proseguire quello in atto oltre il termine del 31 dicembre 2024 e comporta la perdita automatica del riconoscimento.

Per tanto, si approva il P.O. annuale richiesto dalla Organizzazione, subordinandolo a quanto in premessa detto, riconoscendo all'OP "ORTONATURA" l'aiuto comunitario in relazione alle spese ammissibili per la realizzazione delle azioni programmate per la annualità 2024, come di seguito precisato:

- Annualità P.O. Anno 2024;
- Totale spesa prevista programma operativo € 305.351,12;
- Totale spesa (prevenzione e gestione crisi) € 19.022,62;
- Totale spese generali previste € 6.619,87
- Totale fondo di esercizio complessivo € 330.993,61;
- Valore della Produzione Commercializzata (V.P.C.) di riferimento accertata con verbale OPC/427/2023 pari ad € 3.804.524,29;

Ritenuto di poter approvare, alla stregua dell'espletata istruttoria da parte del competente U.O. 4.4 del Settore 4 "Area Meridionale - Controlli Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina", il P.O. Annuale dell'O.P. in argomento da attuarsi nel 2024, di cui allo "Schema di sintesi" che costituisce parte integrante del presente atto (Allegato "A") e, conseguentemente, di determinare in:

- € 330.993,61 il fondo di esercizio complessivo ritenuto ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 del P.O., con una VPC € 3.804.524,29;
- € 175.008,11 l'aiuto comunitario per l'annualità 2024.

Evidenziato che l'attività dell'OP sopra indicata interessa esclusivamente il settore "ortofrutta".

Visto l'Allegato "A" al presente atto e lo schema di lista di controllo per l'approvazione del programma operativo previsto dall'art. 33 del Regolamento UE 1308/2013, che costituiscono parte integrante del presente Decreto.

Attestata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Funzionario ed il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria e che gli oneri derivanti dallo stesso gravano solo ed esclusivamente su fondi Comunitari gestiti da AGEA.

Su proposta del Funzionario Responsabile, Dr. Agronomo Luca B. Caruso, il quale attesta la regolarità amministrativa, la legittimità e la correttezza del presente atto, formulata alla stregua dell'istruttoria eseguita dal competente U.O. preposto ai controlli;

DECRETA

per le motivazioni che precedono e che qui si intendono riportate:

di approvare il Programma Operativo Annuale 2024 presentato dalla Organizzazione dei Produttori denominata "OP ORTONATURA", Cod. IT 498, a condizione che la stessa OP alla data del 30.09.2024 dimostri di aver raggiunto i requisiti minimi per il riconoscimento come da normativa vigente. Il mancato adeguamento di tali requisiti non darà diritto a presentare un nuovo Programma Operativo o a proseguire quello in atto oltre il termine del 31 dicembre 2024 e comporta la perdita automatica del riconoscimento. Di cui allo Schema di sintesi, e la relativa check list, che costituisce parte integrante del presente atto (Allegato "A") e, conseguentemente, di determinare in:

- € 330.993,61 il fondo di esercizio complessivo ritenuto ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 del P.O., con una VPC € 3.804.524,29;
€ 175.008,11 l'aiuto comunitario per l'annualità 2024.

di trasmettere il presente Decreto al M.A.S.A.F., ad A.G.E.A. e all'Organizzazione di Produttori "O.P. ORTONATURA", unitamente allo Schema di sintesi del Piano Operativo e la relativa check list, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori ORTONATURA, nella realizzazione del Piano Operativo Annuale 2024, della rigida osservanza delle disposizioni dettate dai Regolamenti Comunitari in premessa riportati e che qui si intendono totalmente richiamati, nonché garantire l'utilizzo di aiuti provenienti da un unico regime di sostegno;

di prevedere che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catanzaro, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della Legge regionale n. 11 del 6 aprile 2011 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, e sul sito istituzionale della Regione Calabria www.regione.calabria.it - sezione "Notizie dai Dipartimenti;"

di procedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Luca Benedetto CARUSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
DOMENICO FERRARA
(con firma digitale)

Regione Calabria					
Dipartimento 8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Area Meridionale - Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina					
Organizzazione Produttori	OP ORTONATURA SOC. COOP. - COD. IT 498			Piano Operativo	2020/2024
Totale Spese Programma Operativo	305.351,12			Annualità	2024
Totale Spese Prevenzione e gestione Crisi	19.022,62				
Totale Spese Generali (2%)	6.619,87				
Totale Fondo Esercizio	330.993,61				
V.P.C. di riferimento	3.804.524,29				

Obiettivo	Misura	Tipo di azioni	Azioni	Interventi	Spesa Presentata	Spesa Approvata
1) Incrementare il valore commerciale dei prodotti	Misura 3.1 - Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, inclusi gli investimenti in beni materiali.	A - Acquisizione di capitale fisso	A.1 - acquisto, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione	Interventi		
			A.2 - acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione			
			A.3 - acquisto, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche			
			A.4 - acquisto, costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP			
			A.5 - acquisto di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP			
			A.6 - acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino		21.246,58	21.246,58
			A.7 - acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata			
			A.8 - acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti			
			A. 9 -acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino			
			A.10 - acquisto di hardware per le vendite online			
			A.11 - investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo			
			A.12 - acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti			
			A.13 - acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino			
			A.14 - acquisto di software per le vendite online			
			A.15 - acquisto di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22(8).			

	in beni materiali.	B. - Altre forme di acquisizione di capitale fisso	B.1 - leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione	flussi di		
			B.2 - leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione			
			B.3 - leasing o locazione di piattaforme logistiche			
			B.4 - locazione di uffici commerciali all'estero			
			B.5 - leasing o noleggio di macchinari, attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino		20.000,00	20.000,00
			B.6 - leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti			
			B.7 - leasing o noleggio di hardware/software per la gestione dei flussi di magazzino			
			B.8 - leasing o noleggio di hardware/software per la vendita online			
			B.9 - Locazione di punti vendita dell'OP e/o di spazi allestiti anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata, o del canale Ho.Re.Ca., destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'O.P.			
		C - Altre azioni	C.1 - assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione			
			C.2 - servizi di consulenza inerenti a operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali			
			C.3 - Servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art.22(8)			
			C.4 - Registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22(8)			
			TOTALE PARZIALE	41.246,58	41.246,58	
2) Promuovere l'immissione sul mercato della produzione dei soci	Misura 3.2 - Promozione dei prodotti, freschi o trasformati e attività di comunicazione diverse da quelle di promozione e di comunicazione realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi .	C - Altre azioni	C.1 - utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP/filiali e marchi di qualità (art.22(8))	azioni		
			C.2 - locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione			
			C.3 - sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi			
			C.4 - realizzazione di materiale promozionale			
			C.5 - organizzazione di attività di incoming			
			C.6 - servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione			

			C.7 - Servizi per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione			
			C.8 - Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di siti web dell'OP e applicazioni connesse			
				TOTALE PARZIALE	0,00	0,00
			A.1 - realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale	A.1.1 - spese di espianto di colture arboree ed attività connesse		
				A.1.2 - Spese di impianto e attività connesse per albicocco, susino, ciliegio, actinidia, kaki, melo, pero, pesco (comprese nettarine e percoche), melograno, fico e agrumi e pistacchio		
				A.1.3 - Spese di impianto e attività connesse per Uva da tavola		
				A.1.4 - Spese di impianto e attività connesse per Asparago		
				A.1.5 - Spese di impianto e attività connesse per Carciofo		
				A.1.6 -Spese di impianto e attività connesse per Fragola		
				A.1.7 -Spese di impianto e attività connesse per Nocciolo		
				A.1.8 -Spese di impianto e attività connesse per Noce		
				A.1.9 -spese di impianto e attività connesse altre colture		
				A.1.10 - spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture		
				A.1.11 - Spese per materiale vivaistico per Melograno		
				A.1.12 - Spese per materiale vivaistico per Asparago		
				A.1.13 - Spese per materiale vivaistico per Carciofo		
				A.1.14 - Spese per materiale vivaistico Piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)		
			A. 2 - realizzazione di reinnesto o sovrainnesti di frutteti			
			A. 3 - acquisto e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale	A.3.1 - Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 5 kg/ m2		
				A.3.2 - Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 6 e 10 kg/ m2		
				A.3.3 - Serre e serre a tunnel con peso struttura tra 9 e 12 kg/ m2		
				A.3.4 - Serre con peso struttura tra 14 e 16 kg/ m2		
				A.3.5 - Serre con peso struttura > a 16 kg/ m2		
				A.3.6 - Altre serre e serre a tunnel		
				A.3.7 - Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	81.989,39	81.989,39
				A.3.8 - Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale		
			A.4 - acquisto e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo			
			A.5 - acquisto di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola			

			A.6 - acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole		
			A.7 - acquisto di mezzi per il trasporto interno all'OP		
			A.8 - acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti		
			A.9 - acquisto di licenze di coltivazione di determinate cultivar		
			A.10 - acquisto software per per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti		
		B - Altre forme di acquisizione di capitale fisso	B.1 - leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole	12.000,00	12.000,00
			B.2 - leasing di mezzi di trasporto interno		
			B.3 - leasing o noleggio di hardware e software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti		
			B.4 - (dal 2021) Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta		
	A - Acquisizione di capitale fisso		A.1 - acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione		
			A.2 - acquisto e messa in opera di impianti di fertilizzazione		
			A.3 - acquisto e messa in opera di impianti di copertura e barriere a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipiovra, ombreggianti, antinsetto	A.3.1 - Antigrandine frutteto classico o a capannina	
				A.3.2 - Antigrandine frutteto a reti piane	
				A.3.3 - Antigrandine frutteto ad elastici	
				A.3.4 - Antigrandine per uva da tavola	
				A.3.5 - Antipiovra per ciliegio a capannina	
				A.3.6 - Antipiovra per ciliegio a reti piane	
				A.3.7 - Antipiovra actinidia a capannina	
				A.3.8 - Antipiovra actinidia a tunnel	
				A.3.9 - Altri impianti antigrandine	
				A.3.10 - Altri impianti antipiovra	
				A.3.11 - reti ombreggianti fino al 40%	
				A.3.12 - reti ombreggianti oltre al 40%	
				A.3.13 - reti frangivento	
				A.3.14 - barriere antilumaca	
				A.3.15 - reti antinsetto per colture orticole	
				A.3.16 - altre strutture di protezione tramite reti e barriere	
				A.3.17 - (dal 2020) reti antinsetto per frutteti (impianto monoblocco)	
				A.3.18 - (dal 2020) reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)	
				A.3.19 - (dal 2020) reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)	
				A.3.20 - (dal 2021) Antibrina	

3) Assicurare l'adeguamento della produzione alla domanda in termini qualitativi e quantitativi						A.4 - acquisto di materiale per il miglioramento in campo della qualità dei prodotti, quali teli riflettenti										
						A.5 - acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase post-raccolta a quella di immissione sul mercato										
						A.6 - acquisto di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti										
						A.7 - acquisto di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi										
						A.8 - acquisto di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti										
						B - Altre forme di acquisizione di capitale fisso		B.1 - leasing o noleggio di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti								
								B.2 - leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio della qualità dei prodotti								
						Misura 2 - Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi e trasformati, inclusi gli investimenti in beni materiali.							C.1 - Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree	C.1.1 - Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)		
														C.1.2 - Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco		
														C.1.3 - Diradamento manuale del pero		
														C.1.4 - Potatura verde e Diradamento manuale del melo		
														C.1.5 - Potatura verde e Diradamento manuale del susino		
														C.1.6 - Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola		
														C.1.7 -Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree		
														C.1.8 - Potatura verde pesche, nettarine e percoche		
														C.1.10 - Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti		
														C.1.14 Potatura verde degli agrumi	4.072,78	4.072,78
														C.1.15 - Potatura verde del kaki		
														C.1.16 - Potatura straordinaria del castagno		
														C.1.18 - Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo		
														C.1.19 - Scozzolatura del Fico d'India		
														C.1.20 - Incisione anulare per la vite da uva da tavola		
														C.1.21 - Diradamento e potatura verde del fico d'India		
														C.1.22 - Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato		
														C.1.23 - Potatura verde del mandorlo		
													C.2 - Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive	C.2.1 - Imbianchimento di talune colture orticole		
														C.2.2 - Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - pomodoro		
C.2.3 - Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone	33.741,68	33.741,68														
C.2.4 - Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana	48.133,79	48.133,79														
C.2.5 - Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melone,anguria,cetriolo																
C.2.6 - Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Zucchini																

			C.2.7 - Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Fragola	50.966,90	50.966,90
			C.3.1 - Spugnatura del fittone – radicchio		
			C.3.2 - Spugnatura del fittone – insalate		
			C.3.3 - Spugnatura del fittone – finocchio		
			C.3.4 - Doppia raccolta castagne		
			C.3.5 - Doppia raccolta nocciole		
			C.3.6 - Arrossamento in melaio della mela annurca		
		C - Altre azioni	C.3 - Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti		
			C.4 - spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui		
			C.5.1 - Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo		
			C.5.2 - Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata		
			C.5.3 - Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto		
			C.5.4 - Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco		
			C.5.5 - Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni		
			C.5.6 - Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)		
			C.5.7 - Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità		
			C.6 - servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità	1.500,00	1.500,00

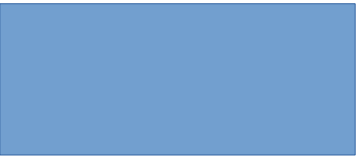
			C.7 Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi			
				TOTALE PARZIALE	232.404,54	232.404,54
4) Prevenzione e gestione delle crisi	Misura 6 - Azioni di prevenzione e gestione delle crisi	A - Acquisto di capitale fisso	A.1 - Reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro (le spese di reimpianto nell'ambito della Misura 6 possono essere al massimo pari al 20% della spesa totale dell'annualità considerata del programma operativo)	A.1.1 - spese di impianto e attività connesse per colture frutticole		
				A.1.2 - spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo		
		B - Altre forme di acquisizione di capitale fisso	B.1 - Investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato	B.1.1 - locazione di magazzini dotati di impianti di frigo-conservazione e di stoccaggio		
		C - Altre azioni	C.1 - Promozione e comunicazione, a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi	C.1.1 - acquisto di spazi sui media per campagne promozionali e di comunicazione nei limiti consentiti dai regolamenti comunitari		
				C.1.2 - locazione ed allestimento degli spazi per iniziative di comunicazione		
				C.1.3 - servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione		
				C.1.4 - Spese connesse alla negoziazione, attuazione e gestione dei protocolli fitosanitari con i Paesi terzi nel territorio dell'UE.		
			C.2 - Ritiri dal mercato	C.2.1 - distribuzione gratuita ad opere di beneficenza o enti caritativi	19.022,62	19.022,62
				C.2.2 - realizzazione di biomasse a fini energetici		
				C.2.3 - alimentazione animale		
				C.2.4 - trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool		
				C.2.5 - biodegradazione o compostaggio		
			C.3 - Assicurazione del raccolto	C.3.1 - polizze assicurative stipulate dalle OP a parziale copertura delle perdite commerciali subite in conseguenza di calamità naturali, avversità atmosferiche, fisiopatie e infestazioni parassitarie		
			C.4 - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, associazioni di produttori o singoli produttori.			
			C.5 - Sostegno per le spese amministrative di costituzione di fondi di mutualizzazione e contributi finanziari per ricostituire i fondi di mutualizzazione.			
			C.6 - Raccolta prima della maturazione (le Regioni in presenza di condizioni di particolare gravità, previa comunicazione al Ministero, possono eccezionalmente autorizzare detti interventi)			
			C.7 - Mancata raccolta degli ortofrutticoli (le Regioni in presenza di condizioni di particolare gravità, previa comunicazione al Ministero, possono eccezionalmente autorizzare detti interventi).			
			TOTALE PARZIALE	19.022,62	19.022,62	
		A - Acquisto capitale fisso	A.1 - acquisto della licenza per l'attività di sperimentazione			
		B - Altre forme di acquisizione capitale fisso	B.1 - locazione dei terreni			
			B.2 - noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sperimentazione			

5) Promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano	Misura 4 - Ricerca e produzione sperimentale, inclusi gli investimenti in beni materiali	C - Altre azioni	C.1 - Spese specifiche per le produzioni sperimentali e alte spese specificatamente connesse all'esecuzione del Progetto di ricerca, sostenute dalla OP e dall'istituzione scientifica;				
			C.2 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione				
			C.3 - servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, gli studi di fattibilità, l'andamento dei consumi riguardanti andamento dei consumi e lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati				
			C.4 - servizi di consulenza per la valutazione dei risultati delle azioni ambientali e delle azioni di promozione e comunicazione				
			C.5 - Attività divulgativa dei risultati del Progetto di ricerca e sperimentazione.				
	Misura 5 - Formazione (diverse da quelle realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e scambio di azioni di buone pratiche e azioni volte a promuovere l'accesso ai servizi di consulenza e assistenza tecnica	C - Altre azioni	C.1 - locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione				
			C.2 - spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90% e per i soci, compreso vitto ed alloggio				
			C.3 - Spese per docenze legate ai corsi di formazione				
			C.4 - Scambio buone pratiche				
			C.5 - Promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza				
			C.6 - Attività divulgative anche legate ai progetti di ricerca e sperimentazione				
					TOTALE PARZIALE	0,00	0,00
		A - Azioni identiche ad impegni agroclimatico-ambientali o ad impegni di agricoltura biologica di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n 1305/2013, previsti nel quadro del programma di Sviluppo rurale dove sono ubicate le aziende dell'OP	A.1 - Produzione integrata				
A.2 - Produzione biologica							
A.3 - Inerbimento degli interfilari							
A.4 - Infrastrutture verdi							
		B.1 - Miglioramento degli impianti di irrigazione	B.1.1 - Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili				
			B.1.2 - Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti				

6) Salvaguardare e proteggere l'ambiente	Misura 7 - Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5), del regolamento (UE) n. 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali	B - Investimenti a valenza ambientale	B.2 - Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua	B.2.1 - Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio		
				B.2.2 - Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi		
				B.2.3 - Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione		
				B.2.4 - Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque		
				B.2.5 - Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto		
				B.2.6 - Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti		
			B.3 - Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri	B.3.1 - Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti		
				B.3.2 - Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti		
			B.4 - Introduzione di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione)	B.4.1 - Realizzazione di impianti di produzione combinata (sistemi di cogenerazione/trigenerazione), nonché la sostituzione o trasfromazione di quelli già esistenti		
			B.5 - Introduzione di impianti di energia da fonti rinnovabili	B.5.1 - Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti eolici, fotovoltaici, biogas), nonché la sostituzione o trasfromazione di quelli già esistenti		
			B.6 - Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti	B.6.1 - Realizzazione di strutture ed impianti per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di formulati fitosanitari, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti		
			B.7 - Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui	B.7.1 - Realizzazione di strutture ed impianti per il lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci e la gestione delle acque reflue, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti		
			B.8 - Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale	B.8.1 Realizzazione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine, attrezzature e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale	15.700,00	15.700,00
			B.9 - Realizzazione di centri di compostaggio	B.9.1 - Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli		
			C.1 - Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale	C.1.1 - Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti tradizionali	10.000,00	10.000,00
				C.1.2 - Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili		
				C.1.3 - Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione		
				C.1.4 - Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti,nell'uva da tavola e nelle ortive		
				C.1.5 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica	5.000,00	5.000,00
				C.1.6 Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	1.000,00	1.000,00

		C - Altre azioni diverse da quelle di cui alle lettere A) e B), anche se non legate direttamente o indirettamente ad una particella di terreno.		C.1.7 - Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie		
			C.2 - Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche	C.2.1 - Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche		
				C.2.2 - Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche		
				C.2.3 - Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica		
			C.3 - Trasporto combinato	C.3.1 - Trasporto combinato gomma / ferrovia		
				C.3.2 - Trasporto combinato gomma / nave		
				C.3.3 - Trasporto combinato gomma / nave Sardegna-Nord Italia		
			C.4 - Gestione eco-compatibile del suolo	C.4.1 - Sovescio con piante biocide		
				C.4.2 - Interramento di prodotti ad effetto biocida		
				C.4.3 - Impiego di ammendanti compostati		
			C.5 - Produzione integrata			
			C.6 - Difesa integrata volontaria			
			C.7 - Assistenza Tecnica Agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente	C.7.1 - Assistenza tecnica Produzione integrata (A.1 e C.5)		
				C.7.2 - Assistenza tecnica Produzione biologica (A.2)		
				C.7.3 - Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (C.1.1-C.1.2-C.1.3)		
				C.7.4 - Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (C.1.4)		
				C.7.5 - Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (C.1.5)		
				C.7.6 - Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (C.1.6)		
				C.7.7 - Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche ad utilizzo industriale (C.2)		
				C.7.8 - Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche per le colture da consumo fresco (C.2)		
				C.7.9 - Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (C.4)		
				C.7.10 - Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (C.6)		
TOTALE PARZIALE				31.700,00	31.700,00	

	TOTALE SPESE (FE 8,2%)	305.351,12	305.351,12
	TOTALE GESTIONE CRISI (1,0%)	19.022,62	19.022,62
	Totale Spese Generali (2%)	6.619,87	6.619,87
	TOTALE FONDO DI ESERCIZIO	330.993,61	330.993,61





REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 8 AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI

Settore 4 "Area Meridionale – Controlli Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina"

Schema di lista di controllo per l'approvazione del programma operativo

SCHEMADI LISTADI CONTROLLOPER L'APPROVAZIONBEL PROGRAMMAOPERATIVO
DELL'ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI - ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZ
PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI, PREVISTO DALL'ART. 33 DEL REGOLAMENTO (UE) 1308
s.m.i.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'OP

ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI ORTONATURA COOPERATIVA AGRICOLA – IT498

Organizzazione di produttori OP ORTO NATURA SOC.COOPERATIVA		Codice IT 498	
Associazione di Organizzazioni di produttori		Codice IT	/
OP/AOP transnazionale;			
Data di costituzione 19/09/2012			
Data di riconoscimento 04/12/2012			
Data dell'eventuale ultimo aggiornamento del riconoscimento			
Data di presentazione dell' esecutivo 2022	In fase di approvazione		
Ragione sociale (per esteso)			
Forma societaria (rif. art. 2, comma 5 del 9194017/2020)	Lett. a	Lett. b	Lett. c
Sigla (se prevista)			

Sede legale				
Sede operativa effettiva				
n. di telefono				
n. fax				
e mail				
pec				
Partita iva				
Codice fiscale				
PRODOTTI PER I QUALI E' STATO CONCESSO IL RICONOSCIMENTO	PRODOTTO	DESIGNAZIONE	CODICE NC	
0805	Agrumi, freschi o secchi	Arance	0805 10	
		Mandarini compresi i tangerini e satsuma	0805 21	
		Clementine	0805 22 00	
		Limoni	0805 50	
0810	Altra frutta fresca			
		Fragole	0810 10 00 00	
ex 0709	Altri ortaggi, freschi o refrigerati	Melanzane	0709 30 00 00	
		Fagiolini	0708 90 00	
		Zucchine	0709 93 10 00	
		Peperoni e altri	0709 60 10 00	
		Piselli	0708 10 00	
		Prezzemolo	0709 00	
		Rucola	0709 99 10 00	
		Cipolle	0703 00	
		Cetrioli	0707 00 05	
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati	Pomodori, freschi o refrigerati	0702 00 00	

VERIFICA DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

B . FONDO DI ESERCIZIO

		indicare SI, o NO o NP (non pertinente)
1	È stato costituito il conto corrente dedicato per la gestione del Fondo di esercizio?	SI
2	L'OP ha definito il contributo finanziario al fondo di esercizio di cui all'art. 32, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) n. 1308/2013? (Art. 25, par. 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	SI
3	Dagli atti esaminati si rileva che tutti i soci hanno la opportunità di beneficiare del fondo di esercizio e di partecipare democraticamente alle decisioni sull'uso di tale fondo? (Art. 25, par. 2, prima frase del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	SI
4	E' presente nello statuto della OP l'imposizione ai soci produttori di versare i contributi finanziari secondo quanto indicato dallo statuto stesso, per la costituzione e il finanziamento del fondo di esercizio? (Art. 25, par. 3, del regolamento delegato 2017/891)?	SI
5	Sono state definite le modalità di calcolo dei contributi finanziari? (Art. 4, par. 1, lett. e), punto i), del Regolamento di esecuzione 2017/892)	SI
6	E' presente la procedura di finanziamento del fondo di esercizio? (Art. 4, par. 1, lett. e) punto ii), del Regolamento di esecuzione 2017/892)	SI
7	Sono presenti le informazioni a giustificazione delle diverse entità dei contributi? (Art. 4, par. 1, lett. e), punto iii), del Regolamento di esecuzione 2017/892)	SI
8	Sono presenti i documenti comprovanti la costituzione del fondo di esercizio? (Art. 5, lett. a), del Regolamento di esecuzione 2017/892)	SI

C . VALORE DELLA PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA

		indicare SI, o NO o NP (non pertinente)
1	Il valore della produzione commercializzata come dichiarato dalla OP ai fine della determinazione del Fondo di esercizio, si riferisce alla produzione dei soli soci produttori e include esclusivamente la produzione degli ortofrutticoli per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta? (Art. 22, par. 1, del Regolamento delegato 2017/ 891)	NP
2	E' stata esclusa dal calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento la produzione dei soci usciti dall'organizzazione di produttori prima della presentazione del programma operativo? (capitolo 12.1 dell'allegato al DM n.9194017/2020)	NP
3	E' stata considerata nel calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento il valore della produzione commercializzata dai soci nuovi arrivati? (capitolo 12.1 dell'allegato al DM n. 9194017/2020)	NP
4	E' stato considerato nel calcolo del valore di produzione commercializzata il valore dei sottoprodotti? (art. 22, par. 3 del Regolamento delegato 2017/891)	NP
5	Il valore della produzione commercializzata include il valore dei prodotti ritirati dal mercato, smaltiti nei modi indicati dall'art. 34, par. 4, del Regolamento (UE) n. 1308/2013, calcolato al prezzo medio degli stessi prodotti commercializzati dalla OP nel periodo di riferimento? (art. 22, par. 4 del Regolamento delegato 2017/891)	NP
6	Per il calcolo del valore della produzione commercializzata sono state adottate le riduzioni relative ai prodotti eventualmente trasformati? (art. 22, par. 2 Regolamento delegato 2017/891)	NP
7	Dal calcolo del valore della produzione commercializzata è stata esclusa l'IVA e le spese di trasporto interno superiori a 300 km? (art. 22, par. 6, lettere a) e b) del Regolamento delegato 2017/891)	NP
8	Il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è stato calcolato anche nella fase di uscita dalla AOP (art. 22, par. 7, del Regolamento delegato 2017/891)	NP
9	Il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è stato calcolato anche nella fase di uscita dalla filiale (art. 22, par. 8, del Regolamento delegato 2017/891)	NP
10	Se SI, è stato accertato che almeno il 90 % delle quote o del capitale della filiale appartenga ad una o più OP o AOP, eventualmente con il concorso dei soci produttori?	NP
11	Se al controllo del 90% della filiale concorrono soci produttori, si ritiene che ciò contribuisce al conseguimento degli obiettivi elencati all'art. 152, par. 1 lett. c) del regolamento (UE) n. 1308/2013?	NP

12	Nel caso di riduzione della produzione imputabili ad avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie o infestazioni parassitarie, sono stati inclusi nel calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento eventuali indennizzi percepiti nell'ambito di misure per l'assicurazione del raccolto di cui al capo III, sezione 7 del Regolamento delegato 2017/891 o di misure equivalenti gestite dalla OP? (art. 22 par. 10 del Regolamento delegato 2017/891)	NP
13	In caso di esternalizzazione della commercializzazione, il valore della produzione commercializzata, è stato calcolato nella fase di uscita dall'organizzazione di produttori? (Art. 22, par. 9, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891);	NP
14	Il periodo di riferimento di dodici mesi prescelto inizia non prima del 1 gennaio dell'anno che precede di tre anni l'anno per il quale è richiesto l'aiuto e termina non oltre il 31 agosto dell'anno precedente l'anno per il quale è richiesto l'aiuto? (Art. 15 del DM n. 9194017/2020)	NP
15	Il periodo di dodici mesi corrisponde al periodo contabile della OP? (Art. 23, par. 1, secondo periodo del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891);	NP
16	Se il valore di un prodotto è diminuito di almeno il 35 % per motivi non imputabili alla responsabilità dell'OP ed è stato pertanto utilizzato il valore della produzione commercializzata di tale prodotto nel precedente periodo di riferimento, è stato possibile accertare la correttezza di questo dato? (art. 23, par. 4 del regolamento delegato 2017/891)	NP
17	Il massimale annuo dell'aiuto di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, è stato calcolato in funzione del valore della produzione commercializzata nel corso del periodo di riferimento? (art. 23, par. 2, del regolamento delegato 2017/891)?	NP
18	Se la OP a causa del proprio recente riconoscimento non dispone di dati storici sufficienti all'applicazione dell'art. 23, par. 1, del regolamento delegato 2017/891 relativi alla produzione commercializzata, è stato utilizzato il valore della produzione commercializzabile indicato e se del caso approvato ai fini del riconoscimento? (Art. 23, par. 5, del regolamento delegato 2017/891);	NP
19	Le informazioni sul valore della produzione commercializzata: a) sono state puntualmente verificate per cui il valore della produzione commercializzata utilizzato per il calcolo del fondo di esercizio può considerarsi compiuto? b) sono state rilevate solo dalle dichiarazioni della OP, per cui il valore della produzione commercializzata utilizzato per il calcolo del fondo di esercizio deve essere puntualmente verificato dopo l'approvazione del programma operativo?	NP

D . CONTENUTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

		indicare SI, o NO o NP (non pertinente)
1	E' indicata la durata del programma? (Art. 4, par. 1, lett. a) del regolamento di esecuzione 2017/892)	SI
2	E' presente la descrizione della situazione iniziale basata, se del caso, sugli indicatori comuni iniziali di cui all'allegato II, punto 5 del regolamento di esecuzione 2017/892); (Art. 4, par. 1, lett. a), del regolamento di esecuzione 2017/892)	SI
3	Il programma operativo è corredato degli allegati previsti dalle disposizioni nazionali, e della regolamentazione comunitaria vigente?	SI
4	E' stato indicato il bilancio di previsione e il calendario di esecuzione delle azioni per ognuno degli anni di attuazione del programma? (Art. 4, par. 1, lett. e) punto iv), del regolamento di esecuzione. 2017/892)	SI
5	Sono presenti gli indicatori come previsto dalla strategia nazionale e dall'allegato II del Regolamento di esecuzione 2017/892 ?	SI
6	Sono descritti gli obiettivi del programma tenendo presenti le prospettive di produzione e sbocco, con una spiegazione di come il programma intenda contribuire alla strategia nazionale e come sia coerente con gli obiettivi di tale strategia compreso l'equilibrio tra le sue attività? (art. 4, lett. b), prima frase del Regolamento di esecuzione 2017/892)	SI
7	La descrizione degli obiettivi, indica traguardi misurabili, in modo da facilitare il monitoraggio dei progressi compiuti gradualmente nell'attuazione del programma? (Art. 4, par. 1, lett. b), seconda frase, del Regolamento di esecuzione 2017/892)	SI
8	È indicata e motivata l'assenza di rischi di doppio finanziamento? (Art. 4, par. 2, lett. b), del Regolamento di esecuzione 2017/892)	SI
9	La descrizione indica in maniera adeguata in che grado le varie misure proposte siano complementari e coerenti con altre misure, comprese quelle finanziate da altri fondi dell'Unione, in particolare nell'ambito del regolamento (UE) n. 1305/2013 e dei programmi di promozione approvati a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio? (Art. 4, par. 2, lett. a), del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	SI
10	Sono presenti documenti comprovanti la costituzione di un fondo di esercizio? (Art. 5, lett. a), del regolamento di esecuzione 2017/892)	SI
11	E' presente un impegno scritto dell'organizzazione di produttori a rispettare il disposto del regolamento (UE) n. 1308/2013 e del regolamento delegato 2017/891 e del regolamento di esecuzione 2017/892 ? (Art. 5, lett. b), del regolamento di esecuzione 2017/892)	SI

12	E' presente un impegno scritto della OP che non ha beneficiato, né beneficerà, direttamente o indirettamente di alcun finanziamento dell'Unione o nazionale per azioni ammissibili a un aiuto a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 nel settore degli ortofrutticoli? (Art. 5, lett. c), del regolamento di esecuzione 2017/892)	SI
13	Il programma comprende due o più azioni ambientali? (Regolamento (UE) 1308/2013 art. 33, par. 5, lett. a)	SI
14	In alternativa alle due azioni ambientali, il programma prevede la destinazione a tali azioni di almeno il 10% della spesa complessiva del fondo di esercizio? (Regolamento (UE) 1308/2013 art. 33, par. 5, lett. b)	NO
15	Le azioni ambientali sono conformi a quelle individuate nella Disciplina ambientale nazionale?	SI
16	Le azioni ambientali rispettano le regole e le prescrizioni contenute ai capitoli 5, 6 e 7 della Disciplina ambientale nazionale?	SI
17	Sono state escluse le azioni o spese figuranti nell'allegato II del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891? (art. 31, par. 1, del Regolamento delegato 2017/891) o altre non finanziabili ai sensi della Strategia nazionale?	SI
18	Sono presenti il verbale del Consiglio di Amministrazione e il verbale dell'assemblea che approvano il programma operativo?	SI
19	E' presente il foglio delle presenze firmato dai soci che hanno partecipato all'assemblea con cui è stato approvato il programma operativo?	SI
20	Esistono azioni la cui esecuzione è delegata ad una AOP?	NO
21	Se SI, tali azioni sono completamente descritte e la relativa spesa quantificata?	NP
22	Le spese preventivate rispettano, ove pertinenti, i massimali previsti dal DM n. 0307514/2021 e dalla circolare Mipaaf ed eventualmente dai prezzi regionali?	SI
23	Sono stati presentati i preventivi per le spese relative a investimenti in macchine, macchinari strutture, servizi di promozione ecc., nel numero stabilito dal DM n. 9194017/2020 o dalle specifiche disposizioni regolamentali?	SI
24	Sono stati rispettati limiti e le condizioni di equilibrio stabiliti nella Strategia nazionale?	SI
25	E' stato rispettato il limite di un terzo della spesa prevista a titolo del programma operativo per le spese relative alla gestione e prevenzione delle crisi ? (art 32 par. 3 penultimo comma del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i)	SI
26	E' stata indicata dalla OP l'intenzione di voler esternalizzare alcune azioni del programma operativo?	NO
27	La coerenza e la qualità tecnica del programma possono ritenersi soddisfatte? (Art. 25, lett. d), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	SI
28	La verifica sui costi previsti e i documenti di supporto consente di dare un giudizio positivo sulla fondatezza delle stime delle spese? (Art. 25, lett. d), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	SI
29	La programmazione delle azioni previste da la ragionevole certezza che esse possano essere eseguite nei tempi previsti? (Art. 25, lett. d), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	SI

E . AIUTO FINANZIARIO DELL'UNIONE

		indicare SI, o NO o NP (non pertinente)
1	L'aiuto richiesto è pari al massimo al 50% delle spese e al 4,1% del VPC dichiarato ed eventualmente accertato? (Art. 34, par. 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013)	SI
2	Se l'aiuto richiesto supera il 4,1% del VPC dichiarato ed eventualmente accertato, la parte eccedente è destinata unicamente alle misure di prevenzione e gestione delle crisi? (Art. 34, par. 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013)	NO
3	Se SI è rispettato il limite massimo del 4,6% del VPC dichiarato ed eventualmente accertato?	SI
4	Se l'OP ha richiesto l'aiuto in misura pari al 60% delle spese in applicazione del par. 3 dell'art. 34 del regolamento (UE) n. 1308/2013, l'esistenza della condizione è stata verificata?	NP
5	Se l'OP, ha previsto ritiri dal mercato con destinazione beneficenza e richiesto l'aiuto in misura pari al 100% delle spese relative, in applicazione del par. 4 dell'art. 34 del regolamento (UE) n. 1308/2013, è stato accertato che i quantitativi previsti per questa destinazione non superino il 5% del volume della produzione commercializzata nei tre anni precedenti?	SI
6	Se l'OP ha applicato i paragrafi 3 e/o 4 dell'art. 34 del regolamento (UE) n. 1308/2013, che comportano l'aiuto dell'unione in misura superiore al 50% delle spese è stato verificato che il Fondo di esercizio sia stato determinato tenendo conto della riduzione che ne consegue?	SI

F . CONTROLLI IN LOCO

		indicare SI, o NO o NP (non pertinente)
1	Sono stati eseguiti controlli in loco?	NO
2	I controlli in loco sono stati eseguiti presso:	NP
	a) le strutture dell'OP?	NP
	b) le strutture dei soci?	NP
	c) le aziende dei soci?	NP

I funzionari preposti al controllo hanno acquisito la documentazione giustificativa delle azioni che sono conformi a quanto descritto e previsto nel piano operativo della OP.

Si specifica che il VPC di riferimento si riferisce a quello determinato dal RTI con verbale n OPC/427/2023 del 18/12/2023, ed è pari a € 3.804.524,29.

Si constata che il valore del VPC, come sopra verificato ed approvato dal RTI , risulta essere sotto soglia, avendo un valore di € 3.804.524,29 e non di € 4.500.000 come da MIPAAF DM n° 9194017 del 30 settembre 2020 art. 3 comma 4 lett b).

Pur tuttavia, si considera il DM n° 8867 del 13 agosto 2019 e s.i.m. art. 29 comma 2 che recita testualmente "2. Le OP già riconosciute alla data del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n° 5927 del 18 ottobre 2017, dovranno dimostrare di possedere i parametri di cui all'art. 3 commi 1, 2 e 4 del presente Decreto entro il 30 settembre 2022" e il DM n° 0525633 del 27/09/2023 art. 29 comma 1 che recita testualmente "2. Le OP già riconosciute alla data del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 ottobre 2017, n. 5927, dovranno dimostrare di possedere i parametri di cui all'articolo 3, commi 1, 2 e 4 del presente decreto ovvero di realizzare un valore di produzione commercializzata almeno doppio rispetto al parametro previsto dall'art.3 comma 4 entro il 30 settembre 2024". Il mancato adeguamento non darà diritto a presentare un nuovo Programma Operativo o a proseguire quello in atto oltre il termine del dicembre 2024 e comporta la perdita automatica del riconoscimento.

A conclusione dell'attività di verifica e controllo, i sottoscritti tecnici istruttori del Dipartimento 8 Agricoltura E Risorse Agroalimentari, settore 4, visti i regolamenti ed i d.m. in materia esprimono parere POSITIVO per l'approvazione dell'annualità 2024 del programma operativo pluriennale 2020-2024.

I Funzionari Regionali:

